

561.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Nomine ministeriali (Comunicazione)	7
Missioni vevoli nella seduta del 7 novembre 2025	3	Atti di controllo e di indirizzo.....	7
Progetti di legge (Annunzio; Adesione di deputati a proposte di legge; Assegnazione a Commissione in sede referente)	3, 4	Interpellanze urgenti	8
Corte dei conti (Trasmissione di un documento).....	4	Iniziative di competenza volte a prevenire e contrastare fenomeni eversivi, alla luce della recente denuncia di episodi di violenza neofascista – 2-00707	8
Documenti ministeriali (Trasmissione)	4, 5	Elementi e iniziative di competenza in merito all'attuazione della legge che istituisce il registro telematico sulla tracciabilità dei rapporti tra le imprese e i soggetti operanti nel settore sanitario – 2-00708	8
Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri (Trasmissione di documenti).....	5	Iniziative di competenza in ordine alla tempestiva presentazione al Parlamento delle relazioni sull'attuazione della legge n. 194 del 1978 e alla realizzazione di un sito <i>internet</i> dedicato ai servizi per la contraccezione e l'interruzione volontaria di gravidanza – 2-00709.....	9
Trasmissione dalla Commissione europea	5		
Progetti di atti dell'Unione europea (Annunzio).....	6		
Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio)	7		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 7 novembre 2025.

Albano, Ascani, Bagnai, Barbagallo, Barrelli, Battistoni, Bellucci, Benvenuto, Bicchieri, Bignami, Bitonci, Bonetti, Boschi, Braga, Brambilla, Calderone, Cappellacci, Carloni, Casasco, Cavandoli, Cecchetti, Centemero, Cesa, Cirielli, Colosimo, Alessandro Colucci, Sergio Costa, D'Alessio, Della Vedova, Delmastro Delle Vedove, Donzelli, Ferrante, Ferro, Foti, Frassinetti, Freni, Gava, Gebhard, Gemmato, Giachetti, Giglio Vigna, Giorgetti, Grippo, Guerini, Gusmeroli, L'Abbate, Leo, Lollobrigida, Lupi, Magi, Mangialavori, Maschio, Mazzi, Meloni, Michelotti, Milani, Minardo, Molinari, Mollicone, Molteni, Morrone, Mulè, Nazario Pagano, Pichetto Fratin, Prisco, Riccardo Ricciardi, Toni Ricciardi, Richetti, Rixi, Roccella, Romano, Rotelli, Scerra, Schullian, Siracusano, Stefani, Tajani, Trancassini, Tremonti, Vaccari, Vinci, Zaratti, Zoffili, Zucconi.

Annunzio di proposte di legge.

In data 5 novembre 2025 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

RAVETTO: « Introduzione dell'articolo 612-*quinquies* del codice penale in materia di atti persecutori telematici » (2685);

SERGIO COSTA: « Disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina delle aree complementari per la conservazione della biodiversità » (2686).

In data 6 novembre 2025 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CANGIANO ed altri: « Modifica al codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, di cui al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, e altre disposizioni concernenti la disciplina dell'albergo nautico diffuso » (2687);

ZUCCONI: « Agevolazioni tributarie per il sostegno della contrattazione collettiva di lavoro e modifiche alla legge 30 dicembre 1986, n. 936, concernenti il conferimento di ulteriori attribuzioni al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro » (2688).

Saranno stampate e distribuite.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge RAMPELLI ed altri: « Disposizioni per il riconoscimento della professione di direttore di albergo e la disciplina del suo esercizio » (670) è stata successivamente sottoscritta dal deputato De Corato.

La proposta di legge VARCHI ed altri: « Disposizioni in materia di riconoscimento dell'apnea ostruttiva nel sonno come malattia cronica e invalidante nonché per la diagnosi e la cura di essa » (765) è stata successivamente sottoscritta dal deputato De Corato.

La proposta di legge MOLLICONE ed altri: « Istituzione del Museo del terrorismo in memoria delle vittime civili e dei caduti delle Forze di polizia » (2375) è stata suc-

cessivamente sottoscritta dalla deputata Lancellotta.

La proposta di legge ZUCCONI e GABELLONE: « Disposizioni concernenti l'arruolamento degli atleti affetti da diabete mellito nei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato » (2389) è stata successivamente sottoscritta dalla deputata Lancellotta.

La proposta di legge VARCHI ed altri: « Istituzione di nuclei investigativi speciali per le persone scomparse presso le prefetture-uffici territoriali del Governo » (2411) è stata successivamente sottoscritta dalla deputata Lancellotta.

La proposta di legge GIORGIANNI ed altri: « Agevolazioni fiscali per l'assunzione di dirigenti temporanei e a progetto presso le piccole e medie imprese » (2474) è stata successivamente sottoscritta dalla deputata Lancellotta.

La proposta di legge BIGNAMI ed altri: « Modifiche all'articolo 335 del codice di procedura penale in materia di iscrizione nel registro delle notizie di reato » (2485) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Colombo, Maschio e Morgante.

Assegnazione di un progetto di legge a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del Regolamento, il seguente progetto di legge è assegnato, in sede referente, alla sottoindicata Commissione permanente:

VI Commissione (Finanze):

GIOVINE ed altri: « Applicazione dell'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca per le locazioni a uso commerciale di negozi e botteghe situati nei centri storici » (2609) *Parere delle Commissioni I, II, V e VIII.*

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 6 novembre 2025, ha tra-

smesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, la relazione, approvata dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte stessa con la deliberazione n. 19/2025 del 5 novembre 2025, sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi pubblicate nel quadrimestre maggio-agosto 2025 (Doc. XLVIII, n. 10).

Questa relazione è trasmessa alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissione dal Ministro per i rapporti con il Parlamento.

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 5 novembre 2025, ha trasmesso la relazione d'inchiesta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, predisposta ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, concernente l'inconveniente grave occorso a un aeromobile presso l'aeroporto di Thiene (Vicenza) il 25 luglio 2024.

Questo documento è trasmesso alla IX Commissione (Trasporti).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 6 novembre 2025, ha trasmesso il rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, di cui all'articolo 10-bis.1, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Doc. XXVII, n. 26).

Questo documento è trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla VI Commissione (Finanze).

Trasmissione dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 6 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 21, comma 12-*quater*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, la nota tecnico-illustrativa allegata

al disegno di legge recante « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 » (atto Senato n. 1689).

Questo documento è trasmesso alla V Commissione (Bilancio), nonché a tutte le altre Commissioni permanenti e alla Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 7 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, comma 13, della legge 27 luglio 2000, n. 212, la relazione sull'attività svolta dai Garanti del contribuente nell'anno 2024 (Doc. LII, n. 3).

Questa relazione è trasmessa alla VI Commissione (Finanze).

Trasmissione dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettera in data 6 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, la relazione sullo stato di attuazione della medesima legge n. 68 del 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, riferita agli anni 2022 e 2023 (Doc. CLXXVIII, n. 3).

Questa relazione è trasmessa alla XI Commissione (Lavoro).

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettera in data 7 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, riferita all'anno 2024 (Doc. CLXIV, n. 35).

Questa relazione è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali), alla V Commissione (Bilancio), alla XI (Lavoro) e alla XII Commissione (Affari sociali).

Trasmissione dal Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 5 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, un documento concernente la posizione del Governo nell'ambito della procedura di consultazione pubblica avviata dalla Commissione europea in materia di « Aviazione – controllo dell'adeguatezza della legislazione aeroportuale dell'Unione europea ».

Questo documento è trasmesso alla IX Commissione (Trasporti) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Il Dipartimento per gli affari europei della Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 5 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, un documento concernente la posizione del Governo nell'ambito della procedura di consultazione pubblica avviata dalla Commissione europea in materia di « Aviazione – Norme dell'UE sui servizi aerei (revisione) ».

Questo documento è trasmesso alla IX Commissione (Trasporti) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Trasmissione dalla Commissione europea.

La Commissione europea, in data 4 novembre 2025, ha trasmesso il documento C(2025) 7465 final, recante la risposta della Commissione europea al documento della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) (Doc. XVIII-*bis*, n. 61) in merito alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli e ai dati di immatricolazione dei veicoli registrati nei registri di immatricolazione nazionali, che abroga la direttiva 1999/37/CE del Consiglio (COM(2025) 179 final) e alla proposta

di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2014/45/UE relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e la direttiva 2014/47/UE relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione (COM(2025) 180 final).

Questo documento è trasmesso alla IX Commissione (Trasporti) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Annunzio di progetti di atti dell'Unione europea.

La Commissione europea, in data 5 e 6 novembre 2025, ha trasmesso, in attuazione del Protocollo sul ruolo dei Parlamenti allegato al Trattato sull'Unione europea, i seguenti progetti di atti dell'Unione stessa, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi, che sono assegnati alle sottoindicate Commissioni, con il parere della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea):

Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di 24ª riunione della conferenza delle parti della convenzione di Barcellona per la protezione del mare Mediterraneo dall'inquinamento e dei relativi protocolli (COM(2025) 656 final), che è assegnata in sede primaria alla III Commissione (Affari esteri);

Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Relazione sullo stato dell'Unione dell'energia 2025 (in applicazione del regolamento (UE) 2018/1999 sulla *governance* dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima) (COM(2025) 667 final), che è assegnata in sede primaria alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive);

Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'andamento delle spese del FEAGA – Sistema d'allarme n. 1-6/2025 (COM(2025) 684 fi-

nal), che è assegnata in sede primaria alla XIII Commissione (Agricoltura);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accelerazione del rilascio delle autorizzazioni per i progetti per la prontezza alla difesa (COM(2025) 821 final), che è assegnata in sede primaria alle Commissioni riunite IV (Difesa) e X (Attività produttive);

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 528/2012, (UE) 2019/1021 e (UE) 2021/697 per quanto riguarda la prontezza alla difesa e l'agevolazione degli investimenti nella difesa e delle condizioni per l'industria della difesa (COM(2025) 822 final), che è assegnata in sede primaria alle Commissioni riunite IV (Difesa) e X (Attività produttive);

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2009/43/CE e 2009/81/CE per quanto riguarda la semplificazione dei trasferimenti intra-UE di prodotti per la difesa e la semplificazione degli appalti nel settore della sicurezza e della difesa (COM(2025) 823 final), che è assegnata in sede primaria alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e IV (Difesa).

Il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, in data 6 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, progetti di atti dell'Unione europea, nonché atti preordinati alla formulazione degli stessi.

Questi atti sono assegnati, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento, alle Commissioni competenti per materia, con il parere, se non già assegnati alla stessa in sede primaria, della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea).

Con la predetta comunicazione, il Governo ha inoltre richiamato l'attenzione sulla relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio concernente gli alimenti e i loro ingredienti trat-

tati con radiazioni ionizzanti negli anni 2022-2023 (COM(2025) 658 final), già trasmessa dalla Commissione europea e assegnata alle competenti Commissioni, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento.

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il Ministero dell'interno, con lettere in data 5 e 6 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 141, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i decreti del Presidente della Repubblica di scioglimento dei consigli comunali di Cervinara (Avellino), Ottaviano (Napoli), Paterno Calabro (Cosenza) e Somma Vesuviana (Napoli).

Questa documentazione è depositata presso il Servizio per i Testi normativi a disposizione degli onorevoli deputati.

Comunicazione di nomine ministeriali.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettere in data 5 novembre 2025, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le seguenti comunicazioni concernenti il conferimento, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 19, di incarichi di

livello dirigenziale generale, che sono trasmesse alle sottoindicate Commissioni:

alla I Commissione (Affari costituzionali), la comunicazione concernente il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero dell'interno:

al dottor Maurizio Vallone, l'incarico di direttore della Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali, nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie;

alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio), la comunicazione concernente il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze:

alla dottoressa Lucia Calabrese, l'incarico di ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

INTERPELLANZE URGENTI

Iniziative di competenza volte a prevenire e contrastare fenomeni eversivi, alla luce della recente denuncia di episodi di violenza neofascista – 2-00707

A)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere – premesso che:

il presidente nazionale dell'Anpi Gianfranco Pagliarulo ha denunciato pubblicamente diversi episodi di violenza neofascista che si sono verificati nel mese di ottobre 2025;

si tratta di una dichiarazione importante, che non deve essere sottovalutata;

crescono nel Paese fenomeni di vera e propria eversione di estrema destra, come sempre più sono le occasioni in cui si manifesta esplicitamente l'apologia del fascismo;

tutte le istituzioni e tutte le forze politiche sono chiamate a contrastare questi fenomeni e a difendere i valori costituzionali –:

quali iniziative di competenza intenda assumere in merito, al fine di prevenire e contrastare tali fenomeni.

(2-00707) « De Maria, Fornaro ».

Elementi e iniziative di competenza in merito all'attuazione della legge che istituisce il registro telematico sulla tracciabilità

dei rapporti tra le imprese e i soggetti operanti nel settore sanitario – 2-00708

B)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere – premesso che:

la legge 31 maggio 2022, n. 62, cosiddetta *Sunshine Act*, ha introdotto nel nostro ordinamento, tre anni or sono, un sistema organico di trasparenza dei rapporti tra le imprese che producono farmaci e dispositivi medici, da un lato, e gli operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie, dall'altro, prevedendo l'obbligo di comunicare ogni erogazione in denaro, bene o servizio effettuata a titolo di contributo, sponsorizzazione o altra utilità economica;

la medesima legge ha disposto l'istituzione, presso il Ministero della salute, entro il mese di dicembre 2022, di un registro telematico denominato « Sanità trasparente », destinato a raccogliere e rendere pubblici i dati relativi a tali erogazioni, con l'obiettivo di garantire la piena tracciabilità dei rapporti economici nel settore sanitario;

l'istituzione del registro doveva essere preceduta da un decreto del Ministro della salute, da adottarsi entro il mese di settembre, per la definizione degli aspetti tecnici inerenti alle modalità di trasmissione e inserimento dei dati economici richiesti;

a oggi, a distanza di oltre tre anni – coincidenti, effettivamente, con l'avvio del mandato del Governo in carica – dall'entrata in vigore del « *Sunshine Act* », il registro

non risulta istituito, il decreto non è stato emanato;

l'assenza del registro e del relativo provvedimento attuativo determina di fatto l'inapplicabilità di tutta la disciplina e impedisce di perseguire la finalità di trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse nel settore sanitario, come espressamente indicato dal legislatore;

per chiarire *ratio*, portata e obiettivi della legge n. 62 del 2022, è opportuno rammentarne l'articolo 1, comma 1, il quale richiama « la tutela della salute, in attuazione dei principi contenuti negli articoli 32, 41 e 97 della Costituzione, che determinano, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione, il livello essenziale delle prestazioni concernenti il diritto alla conoscenza dei rapporti tra le imprese e i soggetti operanti nel settore della salute » nonché l'articolo 1, comma 2, il quale richiama espressamente « le finalità di trasparenza nonché di prevenzione e contrasto della corruzione e del degrado dell'azione amministrativa »;

in risposta ad un omologo atto di sindacato ispettivo, presentato, al pari del presente, da deputati del Gruppo M5S, il Ministro interrogato rispondeva evidenziando il lavoro svolto da « un apposito gruppo », l'avvenuta elaborazione di « uno schema di decreto attuativo e il relativo disciplinare tecnico » e « l'avvio di una procedura pubblica di consultazione » degli *stakeholder* — era il 18 luglio dell'anno 2023, la consultazione pubblica si concluse nel giro dei due mesi successivi;

ad avviso degli interpellanti, l'applicazione della legge n. 62 del 2022 è fondamentale per garantire trasparenza alla nostra sanità nell'ambito dei rapporti tra le imprese e i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie, sia per quanto riguarda la produzione o l'immissione in commercio di farmaci, strumenti, apparecchiature, beni o servizi, anche non sanitari, ivi compresi i prodotti nutrizionali, commercializzabili nell'ambito della salute umana e veterinaria, sia con riferimento all'organizzazione di convegni e congressi riguardanti i

medesimi oggetti, come richiesto dalla legge n. 62 del 2022;

occorre considerare le finalità di trasparenza, prevenzione dei conflitti di interesse, contrasto della corruzione nel settore farmaceutico, occorre considerare, altresì, che, ai sensi dell'articolo 9, e richiesto un periodo di tempo non indifferente, rispettivamente due semestri e due anni, affinché si applichino gli obblighi di pubblicità delle erogazioni, delle convenzioni e degli accordi tra le imprese e gli operatori e le organizzazioni sanitarie e gli obblighi di pubblicità delle partecipazioni azionarie, dei titoli obbligazionari e dei proventi derivanti da diritti di proprietà industriale o intellettuale detenute, presso le medesime aziende, dagli operatori e dalle organizzazioni sanitarie —:

per quali ragioni, a distanza di oltre tre anni dall'entrata in vigore della legge n. 62 del 2022, non sia stato adottato il decreto attuativo di cui alla premessa e non sia stato istituito il registro telematico « Sanità trasparente », ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 5, commi 1 e 7;

quali iniziative urgenti di competenza intenda assumere per dare effettiva e concreta attuazione alla legge, consentire l'avvio del registro telematico ivi previsto e la conoscibilità dei dati ivi raccolti;

quali tempi siano stati definiti per la piena operatività del sistema di trasparenza disciplinato dal *Sunshine Act*.

(2-00708) « Alfonso Colucci, Quartini, Di Lauro, Marianna Ricciardi, Sportiello, Auriemma, Baldino, Penza, Alifano, Gubitosa, Raffa, Carmina, Donno, Dell'Olio, Torto, Amato, Caso, Orrico, Bruno, Cantone ».

Iniziative di competenza in ordine alla tempestiva presentazione al Parlamento delle relazioni sull'attuazione della legge n. 194 del 1978 e alla realizzazione di un sito internet dedicato ai servizi per la

contraccezione e l'interruzione volontaria di gravidanza – 2-00709**C)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere – premesso che:

la legge 22 maggio 1978, n. 194, recante « Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza » prevede, all'articolo 16, che: « Entro il mese di febbraio, a partire dall'anno successivo a quello dell'entrata in vigore della presente legge, il Ministro della sanità presenta al Parlamento una relazione sull'attuazione della legge stessa e sui suoi effetti, anche in riferimento al problema della prevenzione. Le regioni sono tenute a fornire le informazioni necessarie entro il mese di gennaio di ciascun anno, sulla base di questionari predisposti dal Ministro. Analoga relazione presenta il Ministro di grazia e giustizia per quanto riguarda le questioni di specifica competenza del suo Dicastero »;

l'ultima relazione trasmessa al Parlamento nel mese di febbraio 2025, dell'anno 2024, contiene in realtà i dati relativi all'anno 2022, ed è dal 1978 che non si registra un ritardo simile;

la pubblicazione del 2024 dunque fa riferimento ai due anni precedenti, con un ritardo che non consente di avere un quadro aggiornato della situazione relativa all'attuazione della legge n. 194 del 1978; il ritardo nella pubblicazione non consente neanche di avere un quadro esaustivo sulla situazione dei consultori la cui progressiva riduzione del numero e dell'operatività sta di fatto sottraendo l'unico e fondamentale presidio che consente alle persone di accedere all'interruzione volontaria di gravidanza;

la riduzione dei consultori limita fortemente anche la possibilità di ricorrere all'interruzione di gravidanza farmacologica e alla contraccezione d'emergenza, riduzione che, unita all'altissimo tasso dell'obiezione di coscienza del personale sanitario nel nostro Paese, di fatto, frappone ostacoli rilevanti all'ac-

cesso sicuro all'interruzione volontaria di gravidanza;

i numeri dell'obiezione di coscienza comportano, infatti, in alcune regioni e in alcuni territori, un'obiezione di struttura, in aperta violazione dell'articolo 9 della legge n. 194 che invece imporrebbe alle strutture sanitarie comunque di garantire l'esecuzione dell'interruzione volontaria di gravidanza con personale non obietttore;

i dati evidenziano, a giudizio degli interpellanti, un'insopportabile sperequazione regionale e anche una difficoltà ulteriore nell'accesso all'interruzione volontaria di gravidanza per le persone con *background* migratorio;

secondo le indicazioni dell'organizzazione mondiale della sanità, la carenza di informazioni adeguate è un ostacolo all'esercizio del diritto di aborto libero, sicuro, gratuito; per accesso alle informazioni si intende sia la raccolta e la diffusione di dati da parte delle istituzioni preposte al rilevamento dei servizi, sia la disponibilità di strumenti di orientamento ai servizi;

si ritiene dunque fondamentale avere dati aggiornati e aperti che consentano di rilevare anche i dati all'interno delle singole regioni e dei singoli territori, distinguendo opportunamente le tipologie di interruzione volontaria di gravidanza effettuate –:

quando abbia intenzione di presentare al Parlamento, senza alcun ulteriore ritardo, le relazioni obbligatorie prescritte dalla legge n. 194 del 1978 con i dati del 2023 e del 2024;

se ritenga di dover adottare le necessarie iniziative di competenza volte a rendere disponibili i dati sull'interruzione di gravidanza in formato aperto, realizzando un sito *internet* del Ministero della salute esplicitamente dedicato ai servizi per l'interruzione volontaria di gravidanza e contraccezione, con informazioni e mappe dei servizi chiare e aggiornate in tempo reale, in più lingue e con un numero verde per le richieste di interruzione volontaria di gravidanza che risponda almeno 12 ore al giorno per orientare chi con urgenza cerca una interruzione volontaria di gravidanza.

(2-00709) « Sportiello, Marianna Ricciardi, Quartini, Di Lauro ».

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S. p. A.



19ALA0168920